



Ordine degli Ingegneri
della provincia di Napoli

I SISTEMI GIS TRA RICERCA SCIENTIFICA E PRATICA
PROFESSIONALE

27 giugno 2019 ore 14,45

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli

Sala Spinelli – Dip. di Scienze Politiche dell'Università degli
Studi di Napoli Federico II

14,45 Registrazione dei partecipanti

15,00 Saluti istituzionali

Prof. Ing. **Edoardo Cosenza**

Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli

Prof. **Vittorio Amato**

Direttore di Dipartimento di Scienze Politiche, Università degli Studi di Napoli Federico II

15,15 Keynote speaker

Prof. **Giuseppe Scanu**, Presidente AIC – Associazione Italiana Cartografia, Università degli Studi di Sassari

Introduzione al tema della giornata

15,45 Interventi

Dott.ssa **Elia Bellucci Sessa**, INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Mappe di hazard vulcanico e valutazione della loro validità in termini di comunicazione.

16,05 Arch. Marco Lauro, Associazione Riscatto Urbano

Dinamiche territoriali: il GIS come strumento di integrazione tra dati di natura differente

16,30 Ing. Luigi Pariota, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II



Ordine degli Ingegneri
della provincia di Napoli

I GIS in ambito trasportistico

16,55 Prof. **Cristiano Pesaresi**; Dott. **Davide Pavia**, Università di Roma La Sapienza

I GIS tra ricerca scientifica e analisi geospaziale e multitemporale

17,20 Conclusioni

Prof.ssa **Silvia Siniscalchi**, Università degli Studi di Salerno

17,45 – 18,00 Dibattito in sala

Modera

Ph.D. Ing. **Stefano de Falco**, Coordinatore Commissione Innovazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, Direttore IRGIT – Istituto di Ricerca sulla Geografia della Innovazione Territoriale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (<http://irgit.lupt.it/>)

Descrizione e finalità dell'evento

Sebbene i Sistemi Informativi Geografici, notoriamente espressi con l'acronimo inglese GIS (Geographic Information System), siano dei sistemi, degli strumenti (in letteratura le definizioni precise abbondano) non di recentissima storia, tuttavia la loro importanza ed attualità per la gestione e rappresentazione dei dati, nonché per il supporto alle decisioni, resta sempre elevatissima, come dimostra la sempre crescente estensione del loro impiego a nuovi ambiti. L'innovazione tecnologica nel corso del tempo sta, inoltre, consentendo miglioramenti continui in termini di modularità, interoperabilità e fruibilità di tali sistemi.

L'evento, proposto dalla Commissione Innovazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, si inquadra nell'ambito delle attività perseguenti la *mission* di mandato che la Commissione si è data, di approfondire, analizzare e divulgare le tematiche relative alla geografia della innovazione territoriale.

In tale direzione si è mossa anche la recente attività, impulsata dalla Commissione, di costituzione dell'OGIT – Osservatorio sulla Geografia della Innovazione Territoriale, il cui stato di avanzamento dei lavori necessita, a valle di un corposo ed analitico lavoro di mappatura georeferenziata che è stato svolto, di un follow up per la *data visualization* su base cartografica, alla cui implementazione il presente evento offre un prezioso supporto.



Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli

Al di là delle peculiari declinazioni ed esternalità derivanti dall'evento, alle attività della Commissione Innovazione Tecnologica, esso presenta una valenza di ben più ampio respiro e di trasversale applicabilità a tutti i campi dell'ingegneria, cui è contestualmente riferito in primis, ed alle applicazioni e ricerche delle scienze geografiche, ambientali ed economiche, oltre che naturalmente agli ambiti degli architetti e urbanisti con particolare riferimento alla pianificazione.

L'approccio proposto ambisce ad essere bivalente dal punto di vista della complementarietà, da un lato in termini di discipline differenti cui è rivolto, e dall'altro in relazione alla duplice prospettiva della ricerca scientifica e della pratica professionale secondo cui sono calibrati gli interventi.

La presenza di illustri relatori qualificati di diversi ambiti della ricerca e della realtà professionale, agevola il raggiungimento degli obiettivi convegnistici prefissati.

Numero massimo dei partecipanti ingegneri: 100